

AZZANO DECIMO Presentato in occasione della Giornata europea delle Fondazioni

Un murale alla scuola dell'infanzia che racconta la crescita dei bambini

Grande festa all'aperto, lo scorso primo ottobre, nella scuola dell'Infanzia paritaria "Beata Vergine del Rosario" di Azzano Decimo, aderente alla Fism (Federazione italiana scuole materne). Nel tardo pomeriggio, illuminato intensamente dalla luce estiva di una splendida giornata, nell'ampio cortile-giardino della scuola si erano raccolti bambini, famiglie e ospiti particolari per fare festa intorno a un murale realizzato da piccole mani operose, guidate sapientemente dalle insegnanti. Entriamo nel vivo del significato dell'iniziativa che si collocava in un contesto dal respiro molto ampio. In occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, appunto lo scorso primo ottobre in oltre cento città della Penisola è stato presentato un murale che esprimeva il significato di questa giornata: nel nostro Paese sono diffuse molteplici testimonianze della presenza di reti che si prendono cura del bene comune. Le opere sono state realizzate, infatti, nei luoghi in cui - insieme alle Fondazioni, al mondo del Volontariato e del Terzo Settore - ogni giorno uomini e donne si attivano per rendere il nostro Paese più bello, giusto e solidale.

In tale contesto, la Fism di

Pordenone, già attiva sul campo con l'attenzione vigilante e concreta a molteplici disagi di bambini e famiglie sulla linea del progetto Educare & Co, ha aderito all'iniziativa del murale, per il quale era già stata proposta una immagine ispiratrice quale espressione del "prendersi cura". Fra le varie scuole dell'Infanzia che hanno aderito alla proposta si è distinta appunto la nostra con il murale che si ispira all'evoluzione delle espressioni grafiche, dalle prime forme puramente ludiche fino ai segni dell'alfabeto. Pertanto, dalle iniziali impronte delle mani e dalle tracce lasciate da piccoli rulli, si passa alle forme tondeggianti e variamente geometriche e infine alle rappresentazioni grafiche delle lettere dell'alfabeto a stampa. Magnifica conquista che la scuola aiuta a raggiungere con invitanti forme ludiche per cui anche i bambini in difficoltà sono in grado di seguire il percorso attivamente e con profitto.

Fra gli intervenuti che hanno onorato questo lieto momento scolastico, citiamo il parroco, don Aldo, che ha sottolineato l'importanza di ambienti curati, funzionali e spaziosi per una scuola gradevole ed efficacemente organizzata come la nostra. Il primo cittadino di Azzano Decimo, Marco Putto, ha molto ap-

prezzato un lavoro "che nasce da un concetto di rete, mentre a monte si configura un progetto di respiro nazionale. Iniziative come questa sono possibili perché c'è chi crede che insieme si può fare molto. Anche il Comune, presente e partner, crede in questi valori".

La presidente della Fism del Pordenonese, Maria Antonietta Bianchi Pitter, ha sottolineato come in occasione della giornata delle Fondazioni sia necessario ricordare il loro aiuto alle scuole paritarie per particolari progetti educativi. La dott. Leila Rihawi, coordinatrice del citato progetto, che ha seguito l'iniziativa dei murales, ha espresso il più vivo compiacimento alla nostra scuola, mentre la sua coordinatrice, Catia Minatel, ha descritto le varie tappe di realizzazione del "capolavoro", elogiando le insegnanti e i bambini. E ha pure sottolineato l'aspetto del reciproco aiuto che si realizza ogni giorno in questa gioiosa e serena scuola dei bambini, compresi i venti piccolissimi della sezione Primavera: i più grandi prendono per mano i piccoli quasi per spontanea esigenza, in un clima in cui è costante l'attenzione al mutuo aiuto.

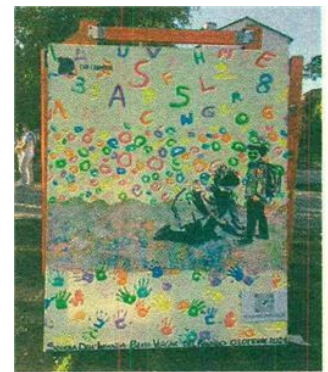
Tutte le insegnanti hanno partecipato alla progettazio-

ne del murale, mentre la realizzazione concreta dell'opera è stata affidata ai bambini dell'ultimo anno.

In particolare il ruolo di coordinatrice della simpatica realizzazione è stato svolto dalla maestra Veronica che ha seguito il progetto in tutte le sue fasi insieme alla futura studentessa di medicina, Anna, che ha vissuto una felice esperienza di volontariato tra i piccoli artisti.

Dopo il momento ufficiale, i bambini della scuola hanno partecipato a due distinti laboratori con esperti esterni: uno di musica, in cui è stato importante l'aspetto delle percussioni sul corpo, e l'altro di teatro, quest'ultimo grande stimolo anche per i più timidi a esporsi in modo ludico e pertanto a esprimersi con spontanea efficacia.

Flavia Sacilotto



Peso: 31%